



COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI UNA MATRICE ORIGINE DESTINAZIONE RIFERITA AL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA CIG 585669164D – CUP B36D14000360004

QUESITO 1: DOCUMENTI FORNITI DALLA COMMITTENZA: si chiede conferma del fatto che la Committenza fornirà un database (file di codifica) grazie al quale, dato uno specifico indirizzo (via/piazza e numero civico) si possa procedere alla sua diretta e univoca associazione alla relativa zona di traffico di appartenenza.

RISPOSTA: Si conferma la fornitura del database grazie al quale, dato uno specifico indirizzo (via/piazza e numero civico) si possa procedere alla sua diretta e univoca associazione alla relativa zona di traffico di appartenenza, relativo al territorio del Comune di Genova.

QUESITO 2: SUPPORTO DELLA COMMITTENZA: si chiede conferma che la Committenza potrà mettere a disposizione Agenti della Polizia Locale per le eventuali attività di indagine, senza alcun esborso da parte dell'Aggiudicatario

RISPOSTA: Tali attività sono a titolo oneroso come da Delibera di Giunta Comunale n. 297/2012 in fase di revisione.

QUESITO 3: CAMPIONE DI INDAGINE: Si chiede come possano e debbano essere conteggiate e considerate parte del "campione minimo del 3% della popolazione residente", le eventuali interviste rivolte ad un campione "non residenti" nel Comune di Genova (un possibile esempio potrebbe essere rappresentato dagli studenti Universitari) piuttosto che le ulteriori eventuali indagini che dovessero essere effettuate non presso le famiglie

RISPOSTA: Come riportato al paragrafo 4.2 del Capitolato Tecnico, anche qualora le indagini non dovessero essere effettuate presso le famiglie, la famiglia costituisce "l'oggetto radice della raccolta dati".

Nel caso in cui l'intervistato non sia residente nel Comune di Genova, ma vi dimori abitualmente per qualsiasi motivo, si ritiene che l'intervista possa essere considerata parte del 3 % del campione riferito alla città di Genova mentre se l'intervistato non risiede nel Comune di Genova ma per qualsiasi motivo vi si reca quotidianamente o occasionalmente, si ritiene che l'intervista debba essere considerata parte del campione della zona di provenienza dell'intervistato stesso.

QUESITO 4: CAMPIONE DI INDAGINE: si chiede come possano e debbano essere conteggiate nel "campione minimo del 5%" le eventuali interviste rivolte ad un campione di "aziende" o comunque ai vari soggetti rilevanti nell'ambito del trasporto merci in ambito urbano, non situate nel Comune di Genova (un possibile esempio potrebbe essere rappresentato dagli intervistati ai valichi portuali che potrebbero appartenere ad aziende la cui sede è addirittura esterna a Comune, Provincia e Regione)

RISPOSTA: Come riportato nel paragrafo 2.2 del Capitolato Tecnico le interviste per indagini merci dovranno essere rappresentative dell'ambito di indagine. A titolo esemplificativo nel caso del rilievo ai varchi portuali si richiede di rilevare il 5% del flusso in transito ai varchi stessi.



COMUNE DI GENOVA

QUESITO 5: ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO TECNICO “METODOLOGIA – QUANTITATIVO”: si chiede di chiarire la modalità di assegnazione dei punteggi relativi all’eventuale incremento della percentuale di campionamento “passeggeri”; in particolare, si chiede di precisare se la seguente ipotesi corrisponda alla prevista modalità di assegnazione di tale punteggio
Punteggio assegnato con riferimento al campione “passeggeri”:

- a. Campione del 3%: 0 punti
- b. Campione del 3,5%: 0,5 punti
- c. Campione del 4%: 1 punto
- d. Campione del 4,5%: 1,5 punti
- e. ...
- f. ...
- g. Campione del 10%: 7 punti

QUESITO 6: ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO TECNICO “METODOLOGIA – QUANTITATIVO”: si chiede di chiarire la modalità di assegnazione dei punteggi relativi all’eventuale incremento della percentuale di campionamento “merci”; in particolare, si chiede di precisare se la seguente ipotesi corrisponda alla prevista modalità di assegnazione di tale punteggio:

- h. Campione del 5%: 0 punti;
- i. Campione del 5,5%: 0,7 punti
- j. Campione del 6%: 1,4 punti
- k. Campione del 6,5%: 2,1 punti
- l.
- m. ..
- n. Campione del 10%: 7 punti

QUESITO 7: ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO TECNICO “METODOLOGIA – QUANTITATIVO”: si chiede di chiarire la modalità di assegnazione dei punteggi relativi all’eventuale incremento della percentuale di interviste “dirette” rispetto al totale di interviste effettuate; in particolare, si chiede di precisare se la seguente ipotesi corrisponda alla prevista modalità di assegnazione di tale punteggio:

- o. Percentuale del 21%: 1 punto
- p. Percentuale del 22%: 2 punti
- q. Percentuale del 23%: 3 punti



COMUNE DI GENOVA

QUESITO 8: ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO TECNICO “METODOLOGIA – QUANTITATIVO”: si chiede di chiarire la modalità di assegnazione dei punteggi relativi all’eventuale incremento della percentuale di “controlli campione”; in particolare, si chiede di precisare se la seguente ipotesi corrisponda alla prevista modalità di assegnazione di tale punteggio:

- r. Percentuale del 6%: 1 punto
- s. Percentuale del 7%: 2 punti
- t. Percentuale dell’8%: 3 punti

RISPOSTE: Ai quesiti 5-6-7-8: Il punteggio tecnico relativo ai criteri valutativi di tipo “Quantitativi” verrà calcolato secondo la formula indicata a pag. 9 del Disciplinare di Gara e non come da voi indicato.

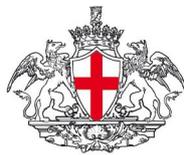
QUESITO 9: ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO TECNICO “PROPOSTE INTERVENTI MIGLIORATIVI”: si chiede di chiarire come verrà valutata la voce relativa alla eventuale “ottimizzazione dei tempi di svolgimento di indagini e rilievi”; in particolare si chiede se:

- u. Si faccia riferimento alle sole tempistiche necessarie per la “raccolta dati con indagini e rilievi” escludendo quindi le tempistiche successive relative a validazione dati e generazione matrici O/D oppure si faccia riferimento ai tempi di consegna dei risultati attesi (massimo 12 mesi come da Capitolato)
- v. In che modo vengano assegnati i 3 punti:
 - i. Un punto per ogni X giorni (o settimane, mesi) di riduzione dei tempi di cui al precedente punto 7a
 - ii. Punteggio assegnato proporzionalmente alle eventuali riduzioni di tempo (in giorni, settimane o mesi?) offerte dai vari concorrenti
 - iii. Altre modalità

RISPOSTA: Si rimanda a quanto indicato a pag. 8 del Bando “ METODO ATTRIBUZIONE PESI”.

QUESITO 10: Quando si parla di “popolazione residente” e/o di “aziende residenti” cui devono essere rivolte le indagini, si intendono:

- a. Tutte le “persone” che risiedono nel Comune di Genova e tutte le aziende che hanno sede nel Comune di Genova
- b. Tutte le “persone” che risiedono nelle zone rappresentate nella mappa della zonizzazione da adottare (Allegato 1) e tutte le aziende che hanno sede in tali zone, che **NON comprendono** “Provincia di Savona”, “Provincia di La Spezia”, “Provincia di Alessandria” e “Altre zone”
- c. Tutte le “persone” che risiedono in una qualunque delle zone elencate al punto 3.1 del Capitolato Tecnico e tutte le aziende che hanno sede in tali zone, che **comprendono** invece anche le “Provincia di Savona”, “Provincia di La Spezia”, “Provincia di Alessandria” e “Altre zone”



COMUNE DI GENOVA

Tale informazione è molto rilevante al fine di determinare il numero di interviste (dirette e/o indirette) che dovranno essere realizzate nell'ambito dello studio.

RISPOSTA: Si intende che le indagini dovranno essere rivolte oltretutto ai residenti nel Comune di Genova a coloro che vi dimorano abitualmente e a coloro che pur non risiedendovi, per qualsiasi motivo vi si rechino quotidianamente o occasionalmente.

28/10/2014

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Francesco Pellegrino